

Piccola Industria Confindustria e Intesa Sanpaolo collaborano fin dal 2009 per sostenere le imprese nei loro percorsi di crescita e trasformazione, con una partnership che si è evoluta nel tempo fino a rappresentare un prezioso laboratorio di sperimentazione di nuove e importanti opportunità a supporto della competitività delle imprese

Dal 19 aprile 2018 è in vigore l'Addendum "[Progettare il futuro. Promuovere una nuova cultura d'impresa per una crescita sostenibile](#)" all'[Accordo 2016-2019](#), con il quale si intende focalizzare l'attenzione sulla cultura di impresa, intesa come capacità degli imprenditori di attivarsi per cogliere soluzioni e strumenti disponibili per il rafforzamento aziendale.

L'obiettivo è promuovere la sostenibilità, in tutte le sue accezioni - economica, sociale e ambientale – e un nuovo modo di fare impresa che metta le PMI nelle condizioni di sapersi adattare al cambiamento e di governarlo.

L'Addendum, che può contare sul plafond di 90 miliardi dell'Accordo 2016-2019, interviene su:

**FORMAZIONE E INFORMAZIONE** funzionale ad aumentare la consapevolezza delle imprese sulle strategie più idonee per crescere. In particolare, attraverso Intesa Sanpaolo Formazione sarà attivata "Skills4Capital", un'apposita linea formativa con cui le imprese, specie se piccole, possono comprendere i nuovi scenari competitivi, conoscere le strategie di business da adottare e le soluzioni disponibili a supporto della crescita, tra cui l'apertura ai capitali esteri e adeguati strumenti di governance e comunicazione.

Particolare attenzione sarà inoltre dedicata al progetto Elite di Borsa Italiana, attivando, in stretta collaborazione con Confindustria e con gli Elite Desk delle Associazioni Territoriali, percorsi dedicati ad accompagnare le imprese associate verso il progetto.

**PASSAGGIO GENERAZIONALE**, attraverso la diffusione di best practice, nuove tecniche di gestione aziendale e soluzioni dedicate.

**SOSTENIBILITA'** economica, ambientale e sociale, per favorire processi di sviluppo qualitativo delle imprese. In particolare:

#### **SOSTENIBILITA' ECONOMICA**

- promuovendo le opportunità del Piano Impresa 4.0, la conoscenza delle tecnologie digitali e delle innovazioni organizzative anche attraverso la rete dei DIH di Confindustria;
- valorizzando gli elementi intangibili in linea con il [nuovo Modello di rating corporate](#) di Intesa Sanpaolo e al Programma Sviluppo Filiera. Quest'ultimo sarà diffuso anche all'interno della catena di fornitori al fine di facilitarne una crescita di qualità;
- rivolgendo particolare attenzione alla valorizzazione delle garanzie immobiliari, con specifico riferimento al "patto marciano", anche attraverso l'attivazione di un tavolo bilaterale con cui individuare le modalità per valorizzare la garanzia e favorirne l'utilizzo.

#### **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

avviando iniziative relative all'economia circolare e alla cultura della resilienza, quale strategia di prevenzione dei rischi ambientali e di messa in sicurezza delle strutture industriali, cui saranno dedicate soluzioni finanziarie e assicurative ad hoc.

#### **SOSTENIBILITA' SOCIALE**

sensibilizzando le PMI sui benefici del welfare aziendale in termini di maggiore produttività e di benessere e qualità della vita dei collaboratori. In questo ambito Intesa Sanpaolo ha creato la piattaforma Welfare Hub e intende "dare valore" creditizio ad un nuovo modo di fare impresa responsabile e sostenibile.

Come nella passata edizione è stata avviata l'attività congiunta – in collaborazione con le Associazioni del Sistema - di diffusione dell'iniziativa con eventi organizzati negli stabilimenti di aziende già avanti sui temi prioritari dell'Addendum.